

ASSOCIAZIONE NAZIONALE «CNOS/Scuola»

*Centro Nazionale Opere Salesiane - Scuola
Via Marsala, 42 - 00185 ROMA - Sede nazionale*

Documento 4.3

Una proposta di
Piano dell'Offerta Formativa (POF)
per le Scuole e i CFP salesiani

bozza del 3 dicembre 2011

1. Un POF scandito sulla base del Progetto Educativo Nazionale (PEN)

Indice del Progetto educativo	Indice del POF
<p>1. La scuola e il CFP nel territorio 1.1 Origine e sviluppo 1.2 Caratteristiche 1.3 Collocazione nella società civile e nella comunità ecclesiale</p> <p>2. La domanda dei giovani e delle famiglie 2.1 Una lettura educativa della domanda 2.2 Aspetti emergenti del contesto italiano 2.3 Questioni aperte in materia di educazione, istruzione e formazione 2.4 La domanda delle famiglie e dei giovani delle nostre scuole e CFP 2.5 Alcune sfide</p> <p>3. La proposta educativa pastorale 3.1 La risposta delle nostre comunità educative 3.2 La progettazione dell'offerta formativa 3.2 Il cammino di educazione integrale</p> <p>4. La comunità educativa 4.1 La comunità soggetto di educazione 4.2 Le componenti della comunità educativa 4.3 Il personale direttivo 4.4 Strutture di partecipazione</p> <p>5. I processi di insegnamento e di apprendimento 5.1 L'interazione didattica nella scuola e nella formazione professionale salesiana 5.2 Criteri operativi 5.3 Il dialogo tra fede, cultura e vita</p> <p>6. L'ambiente scolastico e formativo 6.1 L'ambiente salesiano 6.2 Percorsi educativi 6.3 Orientamento 6.4 Apertura alle realtà locali 6.5 Apertura alle realtà nazionali, europee e mondiali</p> <p>7. La formazione degli educatori 7.1 Gli educatori 7.2 Elementi comuni della formazione 7.3 Elementi specifici della formazione 7.4 Modalità di realizzazione</p> <p>8. Le risorse 8.1 Servizio pubblico delle nostre scuole e CFP 8.2 Valorizzazione del personale 8.3 Valorizzazione delle strutture 8.4 Risorse economiche e aspetti amministrativi 8.5 La programmazione annuale</p> <p>9. La valutazione 9.1 La valutazione per riprogettare l'educazione 9.2 Auto-valutazione del servizio scolastico/formativo 9.3 Il senso dell'auto-valutazione</p> <p>10. Prospettive</p>	<p>➤ Profilo formativo di alunno <i>Il Profilo formativo di alunno che si intende formare mirando ad un'educazione integrale. Viene sviluppato secondo i vari ordini e gradi del sistema educativo di Istruzione e Formazione ed è strutturato per competenze (EQF).</i></p> <p>➤ Piani di studio personalizzati <i>I Piani di studio personalizzati cioè i percorsi formativi che documentano la realizzazione del profilo formativo nel sistema educativo dell'Istruzione e Formazione: . scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado (Istruzione Secondaria Superiore - Istruzione e FP)</i></p> <p>➤ I fattori di realizzazione dei percorsi <i>I fattori di realizzazione dei percorsi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una comunità educativa concretamente organizzata (PEN, capitolo 4); ▪ specifici processi educativi nell'interazione tra azioni di insegnamento e di apprendimento (PEN, capitolo 5); ▪ un ambiente con le proposte previste ogni anno (PEN, capitolo 6). <p>➤ La formazione continua del personale <i>La formazione continua del personale con le proposte annuali (o pluriennali) previste.</i></p> <p>➤ Le risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ umane (le persone); ▪ materiali (edifici, strumenti); ▪ finanziarie (i fondi a disposizione); ▪ reti di scuole e con istituzioni territoriali. <p>➤ La valutazione del servizio erogato <i>Indicazioni delle modalità concrete di valutazione progettate annualmente.</i></p>

2. Cosa offre la nostra scuola e il nostro CFP? Una proposta di POF

Il Piano della nostra offerta formativa è organizzato, in analogia con la struttura del *Progetto educativo*, in sei parti:

▪ **Il profilo**

I profili delineano quale bambino, ragazzo, preadolescente, adolescente, giovane intendiamo sostenere nella formazione: la definizione dei profili di alunni da realizzare, che interpretano la domanda di educazione e di istruzione e sono strutturati all'interno del modello di offerta e di cammino di educazione integrale delineati nel Progetto educativo, permettono di collocare al centro l'alunno con la sua domanda e di coordinare intorno ad essa tutti i processi attivati dalla scuola e dal CFP, capovolgendo una situazione pregressa che sistemava al centro le discipline e pervenendo ad una didattica per competenze.

▪ **I piani di studio personalizzati**

I piani di studio personalizzati definiscono il cammino di formazione per portare gli alunni a realizzare i profili: i percorsi definiscono il cammino che gli alunni compiranno, insieme con i loro educatori e docenti, per pervenire alla realizzazione del profilo.

▪ **I fattori**

I fattori di realizzazione costituiscono i punti fondamentali di intervento e di azione organizzati dalla scuola o dal CFP: i fattori che sono soprattutto il modello comunitario di educazione, i processi di insegnamento e di apprendimento di qualità e un ambiente educativo in sintonia con la tradizione salesiana costituiscono il motore che permette di compiere i percorsi formativi e di arrivare al traguardo dei profili.

▪ **Un personale formato**

La formazione del personale descrive come la nostra scuola o il nostro CFP preparano il personale e proseguono nel miglioramento continuo dei processi di insegnamento e di apprendimento: la formazione continua del personale è senz'altro un fattore determinante per la qualità del servizio erogato.

▪ **Le risorse**

Le risorse descrivono le persone ed i mezzi messi a disposizione dalla Scuola o dal CFP: le risorse, in persone, strutture, attrezzature e reti di scuole, fanno agire i fattori.

▪ **La valutazione e l'autovalutazione**

La valutazione propone la corrispondenza tra progetto e risultati ottenuti, in vista di un miglioramento continuo. Infatti il Progetto educativo nazionale indica il contesto da valutare (i fattori, quali una comunità educativa organizzata, la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente e le risorse), gli input dati (le azioni educative e didattiche, all'interno di una relazione educativa didattica corretta), i processi attivati e i risultati ottenuti (il servizio erogato).

La valutazione, sia durante i processi attivati che al termine di essi, dà la possibilità di tenerli sotto controllo e di verificare se i risultati corrispondono ai progetti, in vista di un cammino di qualità.